

TEODORA FILM

QUINZAINE  
DES RÉALISATEURS  
Société des réalisateurs de films  
CANNES



# DIAMANTE NERO

*un film di*  
**CÉLINE SCIAMMA**

*con*  
**KARIDJA TOURÉ**  
**ASSA SYLLA, LINDSAY KARAMOH, MARIETOU TOURE**

uscita: 18 giugno 2015

ufficio stampa  
**Nicoletta Billi**  
cell: 333.2432777  
[nicolettabilli@gmail.com](mailto:nicolettabilli@gmail.com)

per tutti i materiali stampa  
[clicca qui](#)

## CAST TECNICO E PRODUZIONE

<i>Regia e sceneggiatura</i>	Céline Sciamma
<i>Prodotto da</i>	Bénédicte Couvreur
<i>Casting</i>	Christel Baras
<i>Fotografia</i>	Crystel Fournier
<i>Montaggio</i>	Julien Lacheray
<i>Suono</i>	Pierre André, Daniel Sobrino
<i>Musica</i>	Para One
<i>Assistente alla regia</i>	Delphine Daull
<i>Segretaria di edizione</i>	Roselyne Bellec
<i>Scenografia</i>	Thomas Grézaud
<i>Organizzatore generale</i>	Gaëtane Josse
<i>Trucco</i>	Marie Luiset
<i>Prodotto da</i>	Hold Up Films e Lilies Films
<i>in associazione con</i>	ARTE France Cinéma
<i>con la partecipazione di</i>	CNC and the support of the Fonds Images de la diversité e Acsé - Agence nationale pour la cohésion sociale et l'égalité des chances
<i>con il supporto di e con la partecipazione di e in associazione con</i>	Région Ile-de-France, in partenariato con CNC Canal +, ARTE France e Ciné + ARTE/Cofinova9
<i>Origine</i>	Francia, 2015
<i>Titolo originale, formato e durata</i>	<i>Bande de Filles</i> , 2.35:1, 112 minuti

## CAST ARTISTICO

<i>Marieme/Vic</i>	Karidja Touré
<i>Lady</i>	Assa Sylla
<i>Adiatou</i>	Lindsay Karamoh
<i>Fily</i>	Marietou Touré
<i>Ismaël</i>	Idrissa Diabate
<i>Bébé</i>	Simina Soumare
<i>Djibril</i>	Cyril Mendy
<i>Abou</i>	Djibril Gueye

## SINOSI

Dopo lo straordinario successo di *Tomboy*, Céline Sciamma torna a raccontare la storia di una giovanissima protagonista in cerca di un'identità e di un posto nel mondo, con uno stile capace come pochi di catturare le emozioni più segrete dell'animo femminile.

Oppressa da una difficile situazione familiare e emarginata a scuola, Marieme si unisce a un gruppo di tre coetanee dallo spirito libero che le fanno conoscere quell'orgoglio e quella solidarietà che erano sempre mancati nella sua vita. Ma trovare la propria strada verso l'età adulta si rivelerà più difficile del previsto.

Presentato in apertura della Quinzaine des Réalisateurs al Festival di Cannes, *Diamante Nero* ha ottenuto quattro candidature ai César ed è stato finalista al Premio Lux del Parlamento Europeo.

## CÉLINE SCIAMMA SUL FILM

### L'identità femminile

Sono i personaggi stessi a essere stati la scintilla da cui è nato il film. Le adolescenti che incontro regolarmente al centro commerciale di Les Halles, in metro e a volte alla Gare du Nord: sempre in gruppo, rumorose e esuberanti. Per saperne di più, sono andata a cercarmi i loro blog, finendo per restare affascinata da quell'estetica, da quello stile, da quelle pose. Al di là dell'incontenibile energia che li contraddistingue, i loro profili riflettono il tema da sempre al centro del mio lavoro di regista: la costruzione di un'identità femminile nel contesto della pressione sociale, delle restrizioni e dei tabù. Volevo continuare a interrogarmi sulla questione della giovinezza e dell'iniziazione, stavolta su uno sfondo più saldamente ancorato alla realtà odierna della Francia. Tuttavia, per quanto il film sia legato alla contemporaneità, le vicende che racconta restano senza tempo, appartengono al regno della mitologia del cinema.

### Un approccio diverso

*Diamante nero* è un ritratto intimo, una classica storia di formazione. Non è un film su una minoranza etnica della banlieue, ossia, per dirla tutta, non appartiene a quello che da vent'anni a questa parte è diventato un vero e proprio genere con le sue regole e i suoi codici. Rispetto al realismo sociale di titoli come *L'Odio* o *La schivata*, *Diamante Nero* usa un approccio narrativo più originale e ricco di speranza.

### Para One e Rihanna

Già durante la stesura della sceneggiatura ho contattato per la colonna sonora Para One (nome d'arte di Jean-Baptiste de Laubier, musicista e produttore francese, ndr), con cui già avevo lavorato per *La Naissance des Pieuvres*. Abbiamo concordato di limitare la musica a un unico tema, che si sarebbe ripetuto più volte nel corso del film, ma ogni volta in modo più ricco e articolato, per lunghezza e arrangiamento, seguendo l'evoluzione della protagonista. Un altro aspetto a cui tenevamo era quello di inserire un momento musicale forte nel contesto della storia e il compito più arduo è stato quello di ottenere i diritti della canzone

*Diamonds* di Rihanna. Alla fine, lei stessa ci ha dato l'autorizzazione dopo aver visto la scena in cui l'avremmo usata.

### **Casting nelle strade**

Il casting è durato oltre quattro mesi. Alcune audizioni aperte ci hanno dato la possibilità di incontrare centinaia di ragazze nelle strade, nei centri commerciali e ai parchi giochi. Eravamo alla ricerca di giovani donne con un forte carisma fisico e delle identità ben definite. Era essenziale riuscire a comporre un gruppo i cui membri avessero al tempo stesso affinità e contrasti. Le quattro protagoniste, tutte esordienti, emergevano nettamente tra le altre, ma è importante sottolineare che la maggior parte delle ragazze che abbiamo incontrato aveva una presenza e un'energia fuori del comune: intelligenza, umorismo, stile, inventiva, tutte qualità che mi hanno convinto una volta di più che fosse giusto raccontare questa generazione.

### **Karidja e le altre**

È stato chiaro fin dall'inizio che Karidja Touré sarebbe stata perfetta per il ruolo di Marieme. La difficoltà del ruolo e della ricerca di un'esordiente capace di interpretarlo sta nel paradosso del personaggio, che deve apparire unico e indimenticabile mantenendo una specie di neutralità espressiva di base. Qualcuno che sia immediatamente identificabile ma che possa cambiare aspetto più volte in modo convincente. All'inizio Marieme è una bambina, poi si afferma come giovane donna e progressivamente costruisce una sorta di virilità. Si tratterebbe di una sfida per ogni attrice, figurarsi per una debuttante come Karidja. Ma lei si è rivelata una gran lavoratrice, capace di una grande concentrazione e di una straordinaria propensione all'ascolto.

Le compagne di Marieme rappresentano dei personaggi meno sfumati, più radicali, e tutte le ragazze hanno dimostrato combattività e energia, uniti a un lato più infantile, fatto di malinconia, fragilità e tenerezza: la formula esatta in cui speravo. Ci siamo incontrate e abbiamo lavorato insieme una dozzina di volte prima dell'inizio delle riprese, in modo che il gruppo fosse già affiatato e alla fine un'amicizia vera è nata fuori dal set.

## **CÉLINE SCIAMMA**

### **regia e sceneggiatura**

Céline Sciamma nasce nel 1978 e cresce nella periferia di Parigi in una famiglia di origine italiana. Dopo la laurea specialistica in letteratura francese segue i corsi di sceneggiatura alla prestigiosa scuola di cinema La Femis.

Su consiglio dell'attore e regista Xavier Beauvois, membro della sua commissione d'esame, utilizza lo script di fine corso per esordire come regista con *Naissance des pieuvres* (2007). Il film viene presentato nella sezione Un Certain Regard del Festival di Cannes 2007 e riscuote subito un grande interesse, facendo ottenere a Céline il Prix Delluc come migliore opera prima e una candidatura ai César nella stessa categoria.

Dopo alcuni lavori come sceneggiatrice, anche per la televisione, gira il cortometraggio *Pauline* (2009), realizzato grazie alla vittoria del concorso "Jeune et homo sous le regard des autres", presieduto da André Téchiné e istituito per combattere l'omofobia.

*Tomboy* è il suo secondo lungometraggio, che vince il Teddy Award al Festival di Berlino e procura alla regista un enorme successo di critica e pubblico, sancendone la notorietà internazionale. In veste di sceneggiatrice collabora nel 2012 alla serie televisiva *Les Revenants*, trasmessa da Canal+ e torna alla regia nel 2014 con *Diamante nero*, che apre la Quinzaine des réalisateurs al Festival di Cannes e viene da subito osannato dalla critica di tutto il mondo, ottenendo quattro candidature ai César e arrivando finalista al Premio Lux del Parlamento Europeo.

Tra gli ultimi lavori di Céline Sciamma, sempre come sceneggiatrice, ricordiamo il film d'animazione *Ma vie de courgette* e il prossimo film di André Techiné, *Quand on a 17 ans*, in uscita nel 2016.